



# COMUNE DI SPADOLA

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**COPIA**

**C.C. N. 18 DEL 01.06.2026**

<b>OGGETTO:</b>	Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art.227 D.lgs. n.267/2000.
-----------------	--

L'anno DUEMILAVENTISEI addì UNO del mese di GIUGNO alle 18,00 nella sala delle adunanze, a seguito della convocazione del Sindaco ed in seguito ad avvisi consegnati nei termini e modi prescritti dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, in seduta pubblica.

All'appello risultano:

COGNOME	NOME	P	A
ROSSO	Antonio Maria	X	
TASSONE	Vitantonio	X	
CAPONE	Giuseppe		X
TASSONE	Rocco	X	
MARCHESE	Maurizio	X	
TUCCI	Michele	X	
TASSONE	Filippo	X	
VAVALA'	Sara	X	
PIROMALLI	Cosimo Damiano		X
VERSACE	Angelo		X
FILARDO	Francesco		X
TOTALI .....		07	04

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Pastore Maria Vittoria, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Filippo Tassone constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Introduce l'argomento il Presidente del Consiglio, espone l'argomento il Consigliere Marchese, come da proposta agli atti;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO CHE:

- con deliberazione commissariale adottata con i poteri di Consiglio comunale n. 03 in data 27.02.2025 è stato approvato il Documento unico di programmazione Semplificato per il periodo 2025 - 2027;
- con deliberazione commissariale adottata con i poteri di Consiglio comunale n. 04 in data 07.03.2025 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027 redatto secondo lo schema di cui all'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- con la deliberazione Consiglio comunale n. 22 in data 22.09.2025 è stata approvata la variazioni al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
- con deliberazione commissariale adottata con i poteri di giunta comunale n.10 del 27.03.2025 è stata approvata la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 in data 30.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;

- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2025 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n.4 in data 23.01.2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 13.04.2026, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D. Lgs. 267/2000 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 in data 13.04.2026;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2025 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione;
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione;
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione;
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - g) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - h) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro-aggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - k) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - l) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - m) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);
  - n) il prospetto dei dati SIOPE;
  - o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del D. Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del D. Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 28 in data 22.03.2024;
  - r) la relazione del revisore unico dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del D. Lgs. n. 267/2000;
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000
- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di

previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 30.07.2025 ,relativa alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2025, resa ai sensi del D. L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 in data 13.04.2026, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a € 538.708,51 così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2025</b>	Euro 345.036,29
Riscossioni (+)	Euro 1.038.450,30
Pagamenti (-)	Euro 1.077.067,29
Fondo di cassa al 31/12/2025	Euro 306.419,30
Residui attivi (+)	Euro 545.468,02
Residui passivi (-)	Euro 313.178,81
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro 0,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	Euro 0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>Euro 538.708,51</b>

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D. Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia:

- un risultato di competenza W1 non negativo;
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Visto il Decreto interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2022 - 2024), in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione unanime e favorevole;

### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo lo schema allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2025, un risultato di amministrazione pari a Euro 535.606,20, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				<b>345.036,29</b>
RISCOSSIONI	(+)	<b>279.338,66</b>	<b>759.111,64</b>	<b>1.038.450,30</b>
PAGAMENTI	(-)	<b>426.529,50</b>	<b>650.537,79</b>	<b>1.077.067,29</b>
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>306.419,30</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			<b>0,00</b>
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>306.419,30</b>

RESIDUI ATTIVI <i>Di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali in attesa del riversamento nel conto tesoreria principale</i>	(+)	342.620,10	202.847,92	545.468,02
RESIDUI PASSIVI	(-)	83.318,60	229.860,21	313.178,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)		2.801,17	2.801,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)<sup>(2)</sup></b>	(=)			<b>538.708,51</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:	
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 <sup>(4)</sup>	340.605,40
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>	
Fondo anticipazioni liquidità	69.882,14
Fondo contenzioso	38.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	18.480,00
Altri accantonamenti	11.368,82
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>478.336,36</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>60.372,15</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto <sup>(6)</sup>	0,00
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(6)</sup></b>	

3. di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D. Lgs. n. 267/2000;

4. di allegare al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 12 ottobre 2021, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
5. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficiarietà strutturale, redatta ai sensi dell'interministeriale interno ed economia e finanze del 4 agosto 2023 risulta non deficitario;
6. di dare atto che sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D. Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2025 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di competenza W1 non negativo, nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).
7. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2025 deve essere:
  - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
  - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
8. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
9. di trasmettere i dati del rendiconto della gestione 2025 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, anche al fine di procedere con celerità all'invio del rendiconto alla BDAP e alla Corte dei conti.

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**  
*f.to Dott.ssa Serena Iozzo*

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(f.to Tassone Filippo)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to Dott.ssa Pastore Maria Vittoria)

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Su conforme relazione, si certifica che il presente verbale viene affisso all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03.06.2026 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124 del D.lgs. n.267/2000.

Spadola li 03.06.2026

Il Responsabile

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
(f.to Dott.ssa Pastore Maria Vittoria)

---

La presente deliberazione:

1)- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, co.4, del D.Lvo n.267/2000.

Spadola li 01.06.2026

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( f.to Dott.ssa Pastore Maria Vittoria)

---

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
( f.to Dott.ssa Pastore Maria Vittoria)